



**Dichiarazione di Francesco Scrima
Segretario Generale della CISL Scuola**

CHI FA POLITICA E CHI NO

Che alle scuole manchino risorse è una triste realtà, non è un'invenzione dei dirigenti scolastici.

Ha torto il Ministro se li richiama per questo, li accusa di *"far politica"* e li invita a cambiar mestiere.

Non gioca impropri ruoli politici chi doverosamente spiega alle famiglie le ragioni della difficoltà a rendere efficacemente il proprio servizio.

E' anzi un atto di trasparenza e di responsabilità, quella stessa responsabilità con cui ogni giorno, con fatica e passione, i dirigenti e tutto il personale fanno sì che la scuola funzioni e funzioni al meglio possibile. E' in questo modo che si fa bene il proprio mestiere.

Chi ha responsabilità in un servizio pubblico deve rendere conto alla sua utenza anche dei vincoli e dei problemi della struttura che amministra, distinguendo le responsabilità dei diversi attori.

Se questo è fare politica, lo è nell'accezione nobile del termine ed è una delle funzioni proprie del dirigente scolastico.

Spiace che il Ministro non se ne renda conto, e non ne prenda esempio.

Roma, 27 maggio 2009